

	
Progetto co-finanziato dall'Unione Europea	Ministero dell'Interno
Fondo europeo per l'integrazione di Cittadini di Paesi Terzi	
 M.I.U.R. D.G. Studente	 MIUR VENETO
Progetto "Sui banchi dell'intercultura"	

DIREZIONE DIDATTICA 1° CIRCOLO TREVISO
CODICE FISCALE 80011460260 C.M. TVEE00100N Via V. Rapisardi - 31100 TREVISO

RIUNIONE GRUPPO DI LAVORO DOCENTI SCUOLA PRIMARIA PROGETTO DI RICERCA-AZIONE "IL CAMMINO DELL'INTEGRAZIONE DI BAMBINI E RAGAZZI CONCITTADINANZA NON ITALIANA"

29 MARZO 2011 DALLE ORE 16:00 ALLE ORE 18:30
c/o Scuola primaria 1° Maggio di Treviso

VERBALE

PRESENTI: 23 docenti su 25 (come da foglio firme), il presidente di Rete e la coordinatrice.

La Coordinatrice di Rete chiede ai singoli partecipanti conferma sugli alunni osservati e chiede di apportare le necessarie integrazioni nella tabella predisposta durante il primo incontro.

SEZIONI DEL QUADERNO UTILIZZATE

Tutte le insegnanti presenti hanno utilizzato i primi 4 indicatori del Quaderno.

CRITICITÀ EMERSE, RILESSIONI E PROPOSTE

1. Il contesto.

Il punto 1.1.9 è stato motivo di riflessione nel gruppo docente. In particolare si è preso atto che in molti insegnanti, delle nostre scuole, predomina la preoccupazione per la didattica piuttosto che l'attenzione alle relazioni e questo influenza in negativo il processo di inclusione e successivamente la stessa valutazione. Molti hanno osservato che manca spesso nei docenti una formazione adeguata che permetta percorsi di integrazione e valutazione dell'alunno (non solo straniero), in base al suo reale percorso di apprendimento e non a rigide ed uniformi classificazioni.

Si è fatto presente, inoltre, che è opportuno sollecitare i collegi dei docenti sull'importante tema dell'integrazione, per favorire un miglioramento delle strategie di accoglienza ed inclusione. Sarebbe auspicabile che i Dirigenti Scolastici potessero introdurre la pratica del Collegio "tematico" con la

presenza di un esperto esterno al fine di sensibilizzare tutto il personale docente.

Sono state espresse anche le positive esperienze di alcuni Istituti dove il percorso di integrazione, considerato prioritario e indispensabile all'apprendimento stesso, è stato gradualmente costruito nel tempo con risultati apprezzabili.

In relazione al coinvolgimento dei dirigenti scolastici, il presidente di rete concorda sul fatto che tale figura istituzionale può davvero rappresentare una risorsa per l'Istituto e che il collegio tematico può costituire una buona prassi.

Si propone, infine, di inserire un ulteriore punto relativo alla percezione dei colleghi in merito alle attività di integrazione condotte in Istituto.

I indicatore: nessun problema di utilizzo.

II indicatore: è stata condivisa l'utilità della stessa batteria di prove.

III e IV indicatore: la relazione in classe e nella città; non sono emerse difficoltà in merito all'uso del questionario, piuttosto delle proposte e migliorie.

Punto 7 (indicare i luoghi frequentati): è stato considerato "poco adatto", sia per un bambino di prima elementare che per un alunno NAI.

Soprattutto per i bambini più piccoli, le risposte potrebbero essere diverse a seconda del periodo in cui viene somministrato (influenza della stagione nella scelta dei luoghi).

Si è inoltre sviluppata una attenta riflessione sulla scarsità delle relazioni esistenti attualmente in ambito extrascolastico; questo aspetto riguarda tutti gli alunni in genere.

Tali rilevazioni, effettuate grazie all'utilizzo del Quaderno, hanno permesso di affrontare con tutta la classe un'analisi dei risultati ed elaborare nuove piste di lavoro.

La coordinatrice propone di concludere, se possibile, le osservazioni e la compilazione del Quaderno entro il 29 Aprile, data dell'incontro con gli esperti.

Si ipotizza di dedicare l'ultimo mese alla rivisitazione di alcune parti del quaderno o dei questionari che richiedessero completamento/perfezionamento.

RIFLESSIONI A CARATTERE GENERALE

Il lavoro proposto nel quaderno è indubbiamente positivo: permette di osservare aspetti utili, scoprire particolarità interessanti sui diversi alunni, avere l'opportunità di analizzare più attentamente le dinamiche del gruppo classe, scambiare i punti di vista sulle diverse rappresentazioni, avviare confronti con genitori, alunni e colleghi.

Il lavoro sul Quaderno offre anche lo stimolo per interrogarsi sulla politica di integrazione seguita dall'Istituto e pone le premesse per avviare eventuali rivisitazioni e revisioni.

La Coordinatrice di Rete chiude i lavori alle ore 19.00.

Il verbalizzante

Il presidente
di Rete

Il coordinatore
di Rete

M. Dassìe

P. Lucchi

P. Pasqualon